

ESEMPI ED ESPERIENZE

Alcuni esempi di situazioni verificate e rilevate.

ESPERIENZE DIRETTE

(Tiziano Guerzoni)

Vorrei portarvi un esempio rilevato frequentemente nella mia attività di geobiologo, mi è capitato almeno **20 volte** di trovare una situazione nella quale sono stato chiamato per un rilievo ed ho riscontrato una **geopatia** (acqua in movimento, frattura, discontinuità, nodi di Hartmann, nodi di Curry) sul lettino **di bambini piccoli, e di questi 18 manifestavano fenomeni di insonnia, agitazione e irrequietezza, non volevano andare a letto**; con il semplice spostamento del lettino in zona neutra, dopo una settimana (generalmente per la durata di alcuni giorni i sintomi possono peggiorare), in almeno 15 casi mi è stato riferito che la situazione era diventata perfettamente normale, (quando vi sono casi particolari, dopo 15 giorni normalmente telefono per chiedere informazioni).

Un altro esempio rilevato frequentemente è quello che **deriva dalle persone che la mattina si alzano stanchissime, o la sera non hanno voglia di andare a letto e spesso preferiscono dormire sul divano.**

La prima persona che aveva questo genere di problema ero io, prima di iniziare l'attività di geobiologo, uno degli esempi di rilievo si riferisce alla mia camera da letto, dove ero arrivato a manifestare i sintomi di:

- stanchezza cronica
- sonno agitato (mi alzavo al mattino di traverso nel letto)
- mi alzavo la mattina stanco
- soffrivo di dolori cervicali
- mi ero molto gonfiato non riuscivo più ad indossare gli abiti.

Iniziando a frequentare corsi di geobiologia mi accorsi di avere zone di disturbo sotto il letto, e dormendo da solo nel letto sul lato destro, mi spostai sul lato sinistro e dopo alcuni giorni iniziai a dormire molto meglio, iniziai a sgonfiarmi, dopo un mese si ridussero i miei dolori alla cervicali (soffrivo molto e a volte dovevo rimanere a letto dal dolore).

Visti i risultati, da una curiosità lo studio della geobiologia divenne un vero interesse e infine una attività.

Di casi simili al mio ne ho riscontrati diversi nella mia attività, e questo mi fornisce una grande convinzione a continuare.

Ricordo un caso in particolare di una persona che preferiva dormire sul divano, era una persona molto sensibile, quando mi chiamò a fare il rilievo riscontrai che c'era acqua in movimento esattamente sotto il suo letto, mentre il divano era in zona neutra.

Ho riscontrato problemi anche in uffici, o scrivanie nelle quali ragazzi studiavano, molto spesso i ragazzi preferivano studiare sul tavolo di cucina o in altri posti, è bastato spostare la scrivania per farla riutilizzare nuovamente.

Ho riscontrato alcuni casi in divani di salotti, sui quali si fermavano per abitudine le persone a guardare la televisione, e in caso di pensionati che vi restavano seduti per ore, ho verificato che spesso si sedevano in zone neutre e quasi mai in zone con presenza di geopatie.

Parlando con le persone, dopo aver eseguito dei rilievi, spesso mi rendo conto, che molti di loro hanno la percezione degli ambienti e dei luoghi nei quali si sentono bene o si sentono a disagio, e questo è chiaramente indicativo della capacità di percezione e di ascolto del corpo umano. Spesso dopo avere individuato lo stato di interattività di una abitazione mi sento dire: “ *ecco perché in quel punto non mi siedo quasi mai* “ oppure “ *ecco perché in quella stanza non mi piace restarci* “

E' comunque fondamentale ricordare che è necessario in un ambiente procedere alla rilevazione geobiologica e alla rilevazione dei campi elettromagnetici, in modo da avere una situazione chiara delle zone di disturbo.

Ad esempio della necessità di procedere come sopra indicato riporto un caso tipico, e non è il solo che mi è capitato: in una camera da letto dopo avere rilevato le zone di disturbo geopatite e aver individuato una brutta situazione del letto, la proprietaria stava già pensando come modificare la posizione, ma dopo aver proceduto al rilievo dei campi elettrico e magnetico (passava un cavo di alimentazione all'esterno della parete) ci siamo resi conto che la soluzione risolutiva doveva essere diversa e tale da evitare ambedue i fattori di disturbo.

QUALI SONO I LUOGHI DI MAGGIOR PERICOLO?

1) LA CAMERA DA LETTO

è il luogo in cui la maggior parte delle persone resta più a lungo, dalle 6 alle 8 ore, inoltre se vi sono geopatie va tenuto in considerazione che *durante la notte il nostro corpo abbassa le sue difese immunitarie mentre l'attività geomagnetica tra le mezzanotte e le tre ha la sua massima attività.* I sintomi principali che si possono avere in genere sono: un sonno non profondo, l'alzarsi alla mattina molto stanchi.

2) L'UFFICIO E POSTO DI LAVORO

- Se uno svolge il proprio lavoro di ufficio o manuale in una postazione fissa, e vi è una geopatite (in un luogo in cui resta almeno 8 ore al giorno).

3) LA SALA DA PRANZO

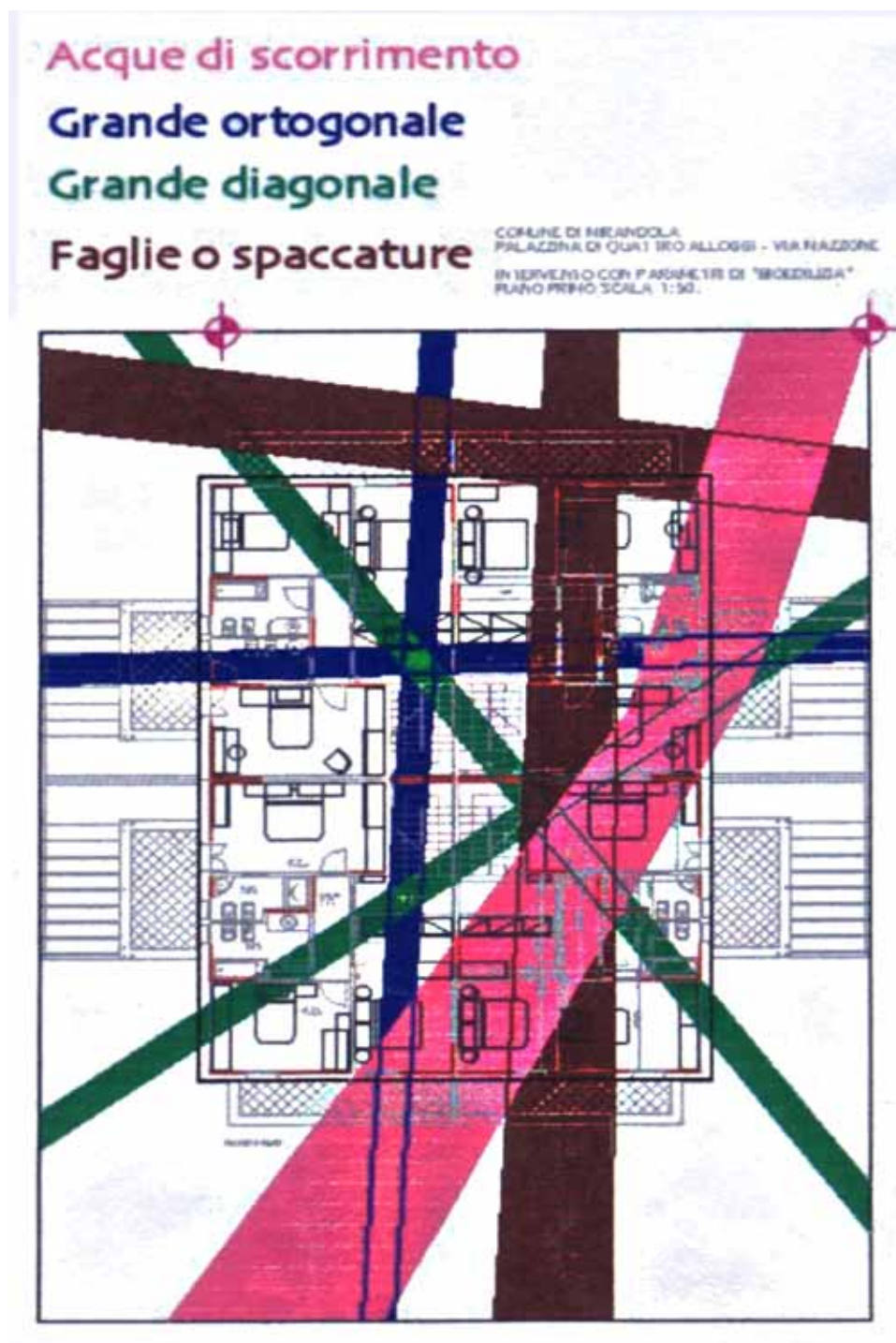
- In particolare : divani, poltrone ecc. utilizzati da persone che vivono molto in casa (anziani, infermi ecc.)

**COMUNQUE TUTTI I LUOGHI IN CUI LE PERSONE
RESTANO FERME PER MOLTO TEMPO DURANTE LA LORO VITA.**

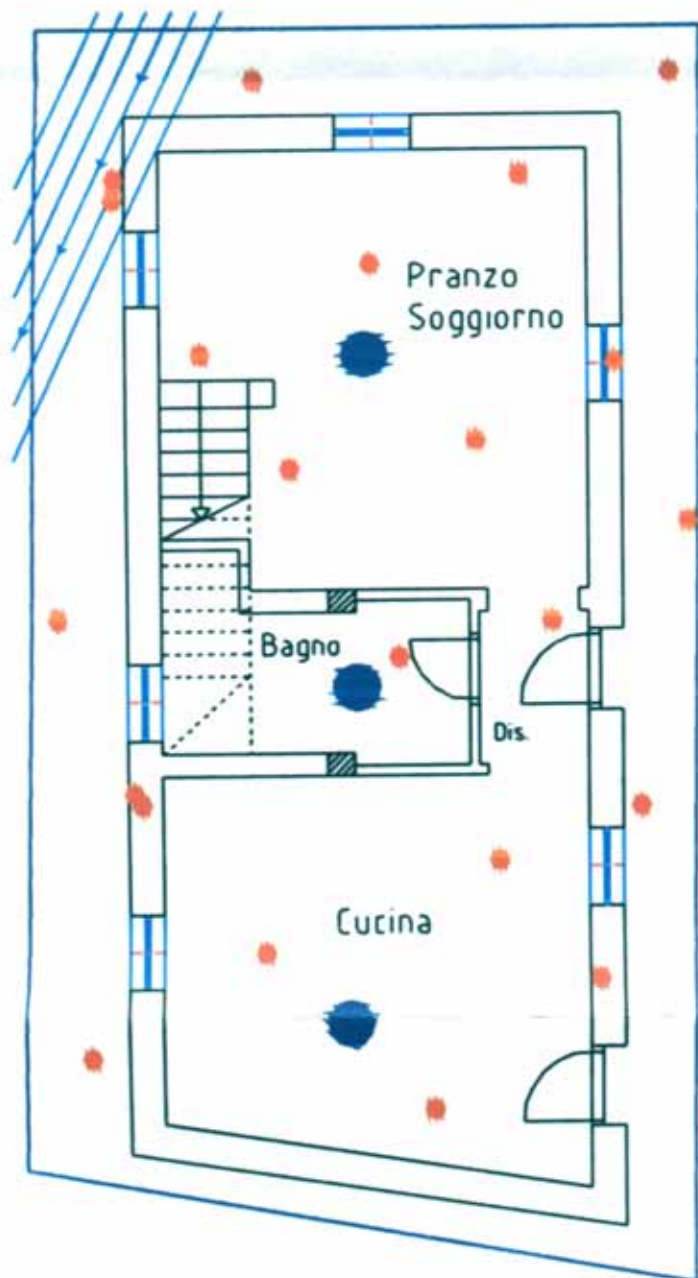
RILIEVI

Vediamo ora alcuni esempi di rilievi, perché il rilievo della situazione di fatto è fondamentale per capire la situazione, per comprendere eventuali problemi delle persone e adottare le necessarie strategie per intervenire.

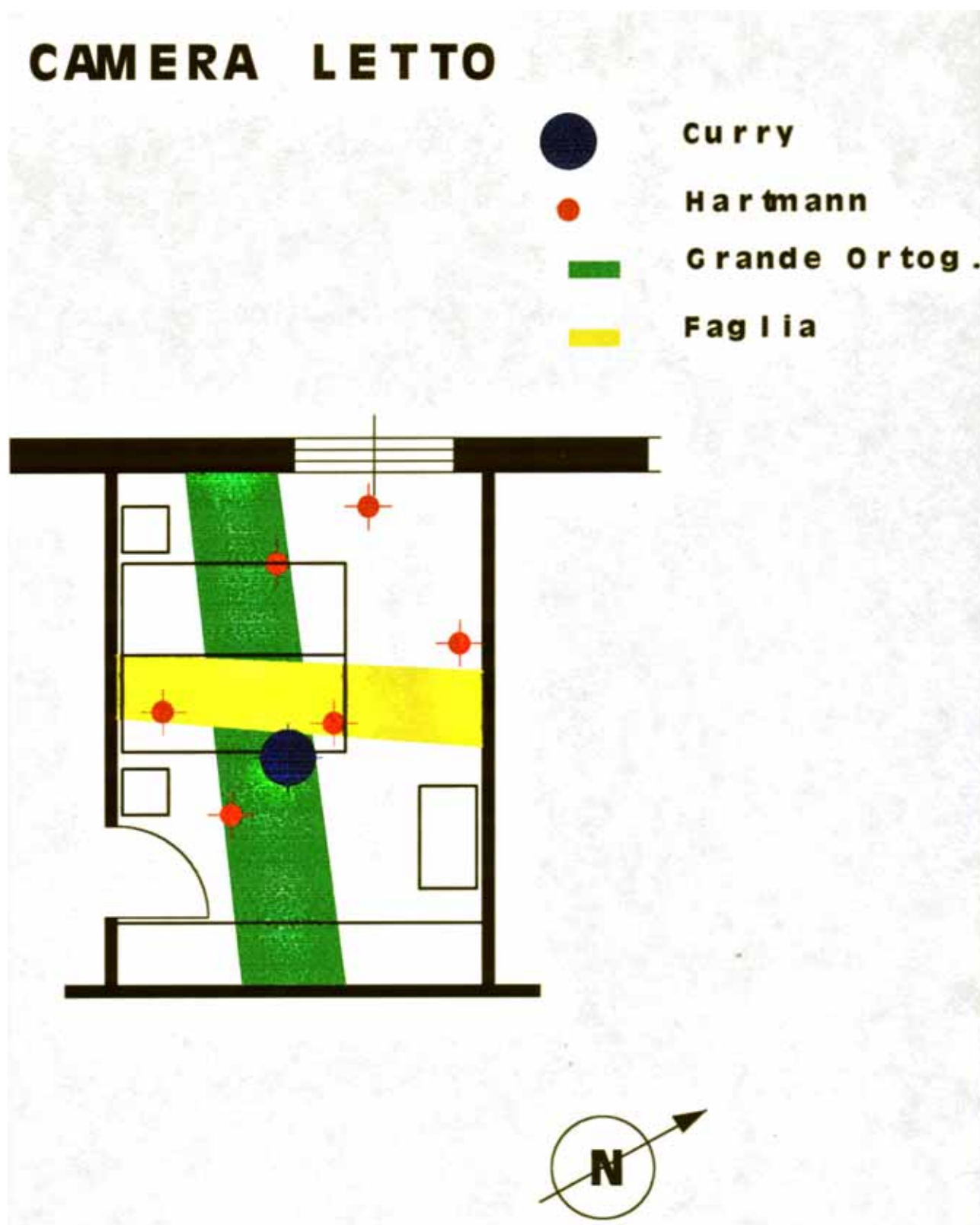
Si dovrebbero rilevare le aree prima di costruire, questo è quanto propone l'architettura Bioecologica, ecco un esempio di un rilievo di area edificabile



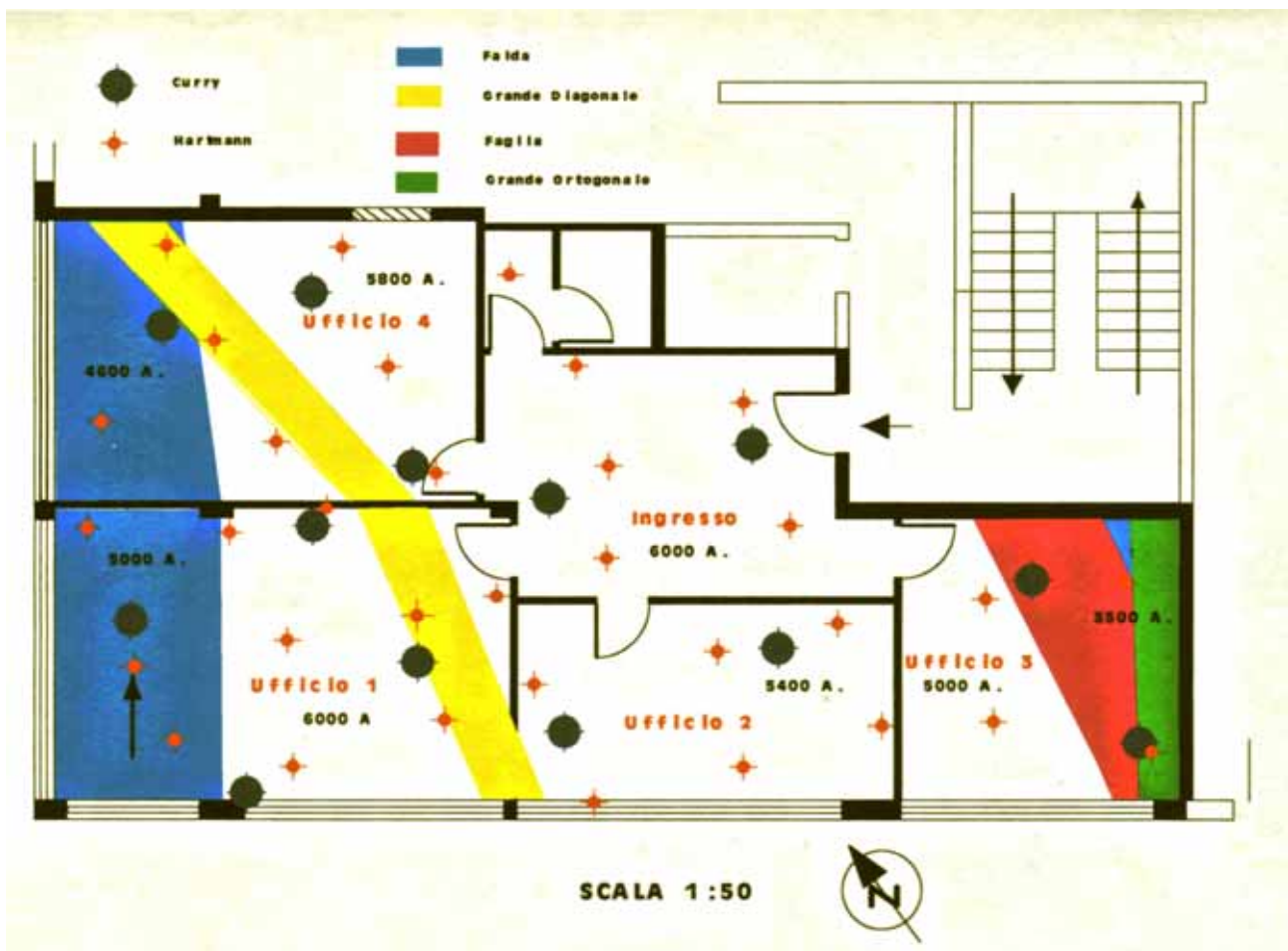
Oppure si può fare il rilievo di un intero edificio nel caso di ristrutturazione o nel caso di richiesta di verifica



oppure analizzare con cura la sola camera da letto



oppure è molto importante **verificare il posto di lavoro**, in particolare, è fondamentale la verifica dell'ambulatorio e del luogo utilizzato per trattamenti, test, verifiche nella attività terapeutica.



E' quindi fondamentale procedere sempre :

- ad un rilievo preciso delle geopatie,
- se l'ambiente è abitato va sempre verificato l'effetto sulle persone

Le verifiche sulle persone andranno effettuate con diversi metodi che verranno insegnati nelle lezioni a seguire.

Si dovrà in caso di problemi cercare di vedere le soluzioni, quando è possibile si deve cercare di operare con spostamenti, cercare quindi di posizionare letti, posti lavoro, lettini di trattamento, ecc..., in zone neutre.

Quando non si riesce a spostare si deve procedere con altre tecniche che nelle lezioni successive esamineremo.